

# Testi del Syllabus

Resp. Did.	<b>null null</b>	Matricola:
Anno offerta:	<b>2015/2016</b>	
Insegnamento:	<b>E1803M048 - STATISTICA PER LA FINANZA</b>	
Corso di studio:	<b>E1803M - ECONOMIA DELLE BANCHE, DELLE ASSICURAZIONI E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	



## Testi in italiano

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	Lingua italiana
<b>Contenuti</b>	Questo corso presenta i principali metodi statistici e probabilistici e ne illustra la rilevanza per i fenomeni economici.
<b>Testi di riferimento</b>	M. Zenga "Metodi statistici per l'Economia e l'Impresa", Ed. Giappichelli, 1994 M. Zenga "Modello probabilistico e variabili casuali", Ed. Giappichelli, 1995
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Conoscenza e comprensione: Le discipline economiche hanno a che fare con una varietà di fenomeni quantitativi. Questo corso vuole fornire allo studente una solida preparazione riguardante i più rilevanti modelli statistici e probabilistici per la descrizione e la comprensione dei fenomeni economici.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Lo studente acquisirà la capacità di individuare e di applicare il modello statistico adeguato per la descrizione di un ampio campo di fenomeni economici reali o delle relazioni che intercorrono tra più fenomeni. Lo studente inoltre acquisirà la competenza necessaria all'interpretazione dei risultati ottenuti.</p> <p>Autonomia di giudizio: Lo studente svilupperà un proprio spirito critico nella lettura di tabulati e grafici, prodotti da terze parti, per l'analisi dei fenomeni economici. Sarà inoltre in grado di individuare eventuali forme correttive per migliorarne la comprensione.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente sarà in grado di orientarsi nella letteratura scientifica per comprendere l'utilizzo e la portata di ulteriori tecniche statistiche non direttamente oggetto del corso. L'apprendimento viene verificato attraverso un esame scritto e un orale, che di norma si tiene entro una settimana dallo scritto.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente svilupperà autonome capacità nella presentazione di dati economici, anche provenienti da terze parti, mediante semplici report e strumenti grafici. Si noti che attraverso la preparazione seria dell'esame orale, lo studente è sollecitato a sviluppare le abilità comunicative necessarie nel mondo del lavoro.</p>
<b>Prerequisiti</b>	Esame propedeutico: STATISTICA I

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Metodi didattici</b>	Lezione frontale in aula
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Esame orale
<b>Programma esteso</b>	<p>La prima parte riguarda il concetto di probabilità e i fondamenti della teoria probabilistica, sviluppati sotto il profilo assiomatico e in forma estesa. Si introducono poi le più importanti distribuzioni discrete e continue, intese come modelli teorici interpretativi di fenomeni quantitativi, le probabilità condizionate e i valori medi.</p> <p>La seconda parte del corso presenta la regressione multipla. Nel contesto in cui siano state rilevate congiuntamente più variabili quantitative su una popolazione statistica, come accade spesso nei fenomeni economici, si intende analizzare ed esprimere la relazione funzionale esistente tra le stesse variabili, quando si abbia motivo di ritenere che una di esse sia influenzata, ovvero dipenda, dalle altre variabili. L'esame della mutua relazione tra coppie di caratteri quantitativi viene affrontato mediante lo studio della correlazione.</p> <p>Infine il corso tratta di quei casi in cui non sia possibile osservare i fenomeni economici su tutte le unità della popolazione e dove si effettua dunque una rilevazione parziale. Si introducono le metodologie che permettono di stimare, puntualmente o attraverso un intervallo di valori, alcune caratteristiche della popolazione oggetto di interesse. Verranno presentate le verifiche di ipotesi statistiche.</p>

## Testi in inglese

<b>Tipo testo</b>	<b>Testo</b>
<b>Lingua insegnamento</b>	ITALIAN
<b>Contenuti</b>	This course covers probability and statistical methods and their relevance in economics.
<b>Testi di riferimento</b>	<p>M. Zenga "Metodi statistici per l'Economia e l'Impresa", Ed. Giappichelli, 1994</p> <p>M. Zenga "Modello probabilistico e variabili casuali", Ed. Giappichelli, 1995</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	The objectives are to give students a solid foundation in some of the most important, broadly used statistical models, as well as some experience in applying those methods to a broad range of real and economic phenomena, and interpreting results.
<b>Prerequisiti</b>	An introductory course to descriptive Statistics
<b>Metodi didattici</b>	Traditional methods: some lectures and some practical sessions are provided
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	The exam is written and oral. It can be divided into two parts, corresponding to the two sections of the course, for students who attend to lectures.

## ***Tipo testo***

### **Programma esteso**

## ***Testo***

This course covers probability and statistical methods and their relevance in economics. It is partitioned into two sections.

The first part is devoted to the definition of probability and to the foundation of the probabilistic theory, developed by the axiomatic approach. The more important discrete and continuous random variables are hence introduced, as models for representing and characterizing quantitative phenomena. Conditional distributions and expectation are also presented and discussed.

The second part of the course covers multivariate regression. Whenever a set of quantitative variables are jointly observed on the same population, as it often happens in economics, it may be useful to analyse and determine the functional relation that may exist among the variables, if we can suppose that one of them may be influenced or depends on the others. The mutual relation between pairs of variables is also presented, by the study of correlation.